



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO**

DETERMINAZIONE N. 76

Oggetto: Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2019/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 il Decreto Legislativo 96/2017 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

VISTA la nota prot. 13523 del 24.09.2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: “*Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: *“Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. N. 56/2017”* con allegati gli schemi tipo;

VISTA la determinazione n. 56 del 19.10.2017 con cui si è approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l’aggiornamento annuale 2017, tra cui la programmazione relativa agli interventi di ristrutturazione generale dei locali presso l’ex Convento di Santo Stefano, quale prevista sede istituzionale definitiva del Tar per il Veneto, che sulla scorta del progetto preliminare trasmesso in data 18 luglio 2018 dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. riporta il costo di realizzazione degli interventi in € 4.155.000,00;

VISTA la nota prot. n. 3067 del 2 marzo 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatori biennali (2018-2019) e triennali (2018-2020) predisposti ai sensi dell’art. 21 del d.lgs 50/2016, dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

TENUTO CONTO che il comma 7 dell’art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell’Ente e sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 *“Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamento annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva”*;

VISTA la nota del 19.07.2018 n. 10605 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2019/2020/2021 che testualmente recita in merito *“che la programmazione pur avendo valenza di previsione*

finanziaria, deve comunque essere coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con quello triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016, giusta Direttiva n. 3/2017" con la quale (punto 3) il Segretario Generale della G.A. ha previsto che entro il mese di ottobre c.a. deve essere adottato il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti da trasmettere al Segretariato Generale della G.A.;

VISTA la nota del 18 luglio 2018 prot. 30533 con cui il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche trasmette la documentazione del progetto preliminare per la ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale VED0090 *Ex convento di Santo Stefano* sito in San Marco 3538, con un importo complessivo dell'intervento rideterminato in euro 4.153.548,15;

PRESO ATTO che va riproposta la programmazione della spesa relativa all'intervento di ristrutturazione dell'ex convento di Santo Stefano modificata rispetto a quanto già approvato con la determina n. 56 del 19.10.2017;

PRECISATO di dover procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatto in coerenza con la programmazione finanziaria;

DATO ATTO che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

DETERMINA

1. di approvare, pertanto, il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 come da allegata scheda sub. 4 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Venezia 30 ottobre 2018

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

**CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
30.10.2018
11:30:46 UTC**

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
LAVORI**

CAPITOLO 2291

CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

| SEDE | DETERMINA N. | CODICE UNICO PROGETTO (CUP) | CODICE AUSA | DENOMINAZIONE | IMPORTO | | | | | | DESCRIZIONE programma |
|------|-----------------|-----------------------------------|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--------------------------|
| | | | | | 2019 SENZA IVA | 2019 CON IVA | 2020 SENZA IVA | 2020 CON IVA | 2021 SENZA IVA | 2021 CON IVA | |
| | | | | | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | |
| | | D71H1700015000 1 | | Immobile Demaniale ex convento di Santo Stefano San Marco 3538 VE | 409.836,07 | 500.000,01 | 2.049.180,33 | 2.300.000,00 | 905.737,71 | 1.105.000,01 | |
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
30.10.2018
11:31:36 UTC



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO**

DETERMINAZIONE N. 85

Oggetto: Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2019/2021. Rettifica della determinazione n. 76 del 30 ottobre 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 il Decreto Legislativo 96/2017 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

VISTA la nota prot. 13523 del 24.09.2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: “*Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: *“Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. N. 56/2017”* con allegati gli schemi tipo;

VISTA la determinazione n. 56 del 19.10.2017 con cui si è approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l’aggiornamento annuale 2017, tra cui la programmazione relativa agli interventi di ristrutturazione generale dei locali presso l’ex Convento di Santo Stefano, quale prevista sede istituzionale definitiva del Tar per il Veneto, che sulla scorta del progetto preliminare trasmesso in data 18 luglio 2018 dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. riporta il costo di realizzazione degli interventi in € 4.155.000,00;

VISTA la nota prot. n. 3067 del 2 marzo 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatori biennali (2018-2019) e triennali (2018-2020) predisposti ai sensi dell’art. 21 del d.lgs 50/2016, dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

TENUTO CONTO che il comma 7 dell’art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell’Ente e sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 *“Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamento annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva”*;

VISTA la nota del 19.07.2018 n. 10605 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2019/2020/2021 che testualmente recita in merito *“che la programmazione pur avendo valenza di previsione finanziaria, deve comunque essere coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con quello triennale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del decreto legislativo n.*

50/2016, giusta Direttiva n. 3/2017” con la quale (punto 3) il Segretario Generale della G.A. ha previsto che entro il mese di ottobre c.a. deve essere adottato il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti da trasmettere al Segretariato Generale della G.A;

VISTA la nota del 18 luglio 2018 prot. 30533 con cui il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche trasmette la documentazione del progetto preliminare per la ristrutturazione di una porzione dell’immobile demaniale VED0090 *Ex convento di Santo Stefano* sito in San Marco 3538, con un importo complessivo dell’intervento rideterminato in euro 4.153.548,15;

PRESO ATTO che va riproposta la programmazione della spesa relativa all’intervento di ristrutturazione dell’ex convento di Santo Stefano modificata rispetto a quanto già approvato con la determina n. 56 del 19.10.2017;

VISTA la determina n. 76 del 30 ottobre 2018 avente ad oggetto “Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2019/2021” con la quale si è approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 con l’annessa scheda;

PRESO ATTO per le vie brevi è stato segnalato che entro il corrente anno non sono programmate assegnazione di somme sul capitolo 2291"Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti" attinenti al pagamento di somme per la progettazione preliminare per la ristrutturazione dell’immobile ex convento di Santo Stefano e che, pertanto, la programmazione triennale dei detti lavori di ristrutturazione va riproposta per l’anno 2019 come da nuova scheda che si allega alla presente;

PRECISATO di dover procedere alla rettifica del precedente programma triennale dei lavori pubblici già approvato di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro sulla base dei fabbisogni dell’Amministrazione, redatto in coerenza con la programmazione finanziaria;

DATO ATTO che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l’approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio;

DETERMINA

1. di approvare, pertanto, la rettifica al programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 come da allegata scheda sub. 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che sostituisce la precedente scheda già approvata;
2. di dare atto che, dopo l’approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio.

Venezia 28 novembre 2018

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO GIOVANNI
28.11.2018 11:36:46 UTC

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
LAVORI**

SCHEDA 3

CAPITOLO 2291

CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

| SEDE | DETERMINA N. | CODICE UNICO PROGETTO (CUP) | CODICE AUSA | DENOMINAZIONE | IMPORTO | | | | | | DESCRIZIONE | MOTIVI (a,b,c,d) |
|---|-----------------|-----------------------------------|-------------|---|--|--|--|--|--|--|-------------|------------------|
| | | | | | ANNO 2018 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | ANNO 2018 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | ANNO 2019 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | ANNO 2019 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | ANNO 2020 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | ANNO 2020 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| INTERVENTI APPROVATI PER I QUALI E' VENUTO MENO L'INTERESSE | a | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| INTERVENTI RIPROPOSTI | b | D71H1700015 000 | | Immobile Demaniale ex convento di Santo Stefano Sam Narco 3538 VE | 0,00 | 0,00 | 3.405.737,71 | 4.155.400,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| INTERVENTI CON PROCEDURE DI GARA AVVIATE | c | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| INTERVENTI AGGIUDICATI | d | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |

**CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
28.11.2018
11:37:52 UTC**



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO**

DETERMINAZIONE N. 88

Oggetto: Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2019/2021. Rettifica dell'importo programmato con la determinazione n. 85 del 28 novembre 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la propria determinazione n. 85 del 28 novembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2019/2021. Rettifica della determinazione n. 76 del 30 ottobre 2018" con la quale si è approvata la rettifica al programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021;

PRESO ATTO che l'importo complessivo programmato dei lavori inserito nella scheda sub 3) allegata alla determina n. 85 sopra richiamata non corrisponde all'importo indicato nella documentazione trasmessa dal Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche con nota prot. 30533 del 18 luglio 2018 che indica un importo dei lavori complessivo di euro 4.153.548,15 iva compresa;

PRECISATO di dover procedere alla rettifica del precedente programma triennale dei lavori pubblici già approvato di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatto in coerenza con la programmazione finanziaria;

DATO ATTO che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

DETERMINA

1. di approvare, pertanto, la rettifica al programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 come da allegata scheda sub. 4 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che sostituisce la precedente scheda già approvata;
2. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Venezia 29 novembre 2018

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO GIOVANNI
29.11.2018 12:05:13
UTC

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
LAVORI

CAPITOLO 2291

CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

| SEDE | DETERMINA N. | CODICE UNICO PROGETTO (CUP) | CODICE AUSA | DENOMINAZIONE | IMPORTO | | | | | | DESCRIZIONE programma |
|------|-----------------|-----------------------------------|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--------------------------|
| | | | | | 2019 SENZA IVA | 2019 CON IVA | 2020 SENZA IVA | 2020 CON IVA | 2021 SENZA IVA | 2021 CON IVA | |
| | | | | | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | |
| | | D71H1700015000 1 | | Immobile Demaniale ex convento di Santo Stefano San Marco 3538 VE | 3.404.547,66 | 4.153.548,15 | | 0,00 | | 0,00 | |
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

CIACCIO
LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
29.11.2018
12:01:39 UTC



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO**

DETERMINAZIONE N. 75

Oggetto: Programma biennale acquisto di beni e servizi 2019/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 1, che dispone in ordine alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO il comma 6 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale il programma biennale di forniture e servizi e i relativi /aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi

aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 "Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento "il quale recita testualmente "3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio. Successivamente all'approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E' vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva";

VISTA la nota del 4 ottobre 2017 prot. n. 13139 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2018/2019/2020 che testualmente recita in merito "che la programmazione pur avendo valenza di previsione finanziaria, deve comunque essere coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con quello triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016, giusta Direttiva n. 3/2017" con la quale (punto 3) il Segretario Generale della G.A. ha previsto che entro il mese di ottobre c.a. deve essere adottato il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti da trasmettere al Segretariato Generale della G.A.;

VISTA la nota di richiesta della programmazione prot. 13523 del 24.09.2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. N. 56/2017" con la quale vengono indicate le modalità di redazione delle citate programmazioni con allegati gli schemi tipo;

VISTA la determinazione n. 57 del 19.10.2017 con cui è stato approvato il programma biennale di acquisto di beni e servizi per il biennio 2018/2019;

VISTA la nota prot. n. 3067 del 2 marzo 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatori biennali (2018-2019) e triennali (2018-2020) predisposti ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 50/2016, dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

PRESO ATTO che, a seguito di verifica del relativo fabbisogno, è stato accertato che non vi sono nuove esigenze di beni e servizi rispetto a quanto già approvato nella precedente nella programmazione biennale relativo biennio 2018/2019;

TENUTO CONTO, tuttavia, di dover procedere ai sensi dell'art. 21, 1° comma, del decreto legislativo n. 50/2016 all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro (intendendosi per importo unitario quello posto a base di gara per la singola fornitura, indipendentemente dall'arco temporale di riferimento) sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatto in coerenza con la programmazione finanziaria, relativamente al periodo 2019/2020;

RICHIAMATI l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 (come modificato dall'art. 7, c.2 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94), l'art. 1 della Legge 135/2012 e in generale ogni altra normativa in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, in merito alla necessità e opportunità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, per gli affidamenti sotto soglia, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTA la proposta di programmazione biennale di acquisto dei beni e dei servizi pubblici 2019/2020 formulata dal responsabile unico del procedimento data 30 ottobre 2018 prot. n. 2871 del 30.10.2018 ai sensi dell'art. 31 comma 4 lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al segretariato generale della G.A. e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa – profilo committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;

RICHIAMATO infine il disposto del comma 502 della citata Legge 208 del 28.12.2015 che elimina l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro;

DETERMINA

1. Di prendere atto, pertanto, della proposta del Programma Biennale di acquisto dei beni e dei servizi per il biennio 2019/2020 trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 30 ottobre 2018, prot. n. 2871, agli atti;

2. Di approvare il programma degli acquisti di beni e servizi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - per il biennio 2019/2020, così come da allegata scheda sub 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di dare atto che dopo l'approvazione del Segretariato della G.A. il presente programma

biennale di acquisto dei beni e dei servizi sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa – profili committente – e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Venezia, 30 Ottobre 2018

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

**CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
30.10.2018
11:25:41 UTC**

SCHEDA 2

**PROGRAMMAZIONE BIENNALE
FORNITURE/ SERVIZI (ANCHE IN CONVENZIONE CONSIP)**

| | CAPITOLO N. 2302 | | | | | | DESCRIZIONE nuovo programma |
|------|------------------|---|---|---|---|---|--|
| | DETERMINA N. | CODICE UNICO PROGETTO (CUP, ove previsto) | IMPORTO | | | | |
| | | | 2019 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | 2019 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | 2020 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | 2020 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | |
| SEDE | | | 36.406,00 | 44.415,32 | 36.406,00 | 44.415,32 | Servizio di pulizia immobile sedi del TAR VENETO |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
30.10.2018
11:26:43 UTC



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO**

DETERMINAZIONE N. 86

Oggetto: Programma biennale acquisto di beni e servizi 2019/2020. Rettifica alla determinazione n. 75 del 30 ottobre 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 1, che dispone in ordine alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO il comma 6 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale il programma biennale di forniture e servizi e i relativi /aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi

aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 "Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento "il quale recita testualmente "3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio. Successivamente all'approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E' vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva";

VISTA la nota del 4 ottobre 2017 prot. n. 13139 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2018/2019/2020 che testualmente recita in merito "che la programmazione pur avendo valenza di previsione finanziaria, deve comunque essere coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con quello triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016, giusta Direttiva n. 3/2017" con la quale (punto 3) il Segretario Generale della G.A. ha previsto che entro il mese di ottobre c.a. deve essere adottato il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti da trasmettere al Segretariato Generale della G.A.;

VISTA la nota di richiesta della programmazione prot. 13523 del 24.09.2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. N. 56/2017" con la quale vengono indicate le modalità di redazione delle citate programmazioni con allegati gli schemi tipo;

VISTA la determinazione n. 57 del 19.10.2017 con cui è stato approvato il programma biennale di acquisto di beni e servizi per il biennio 2018/2019;

VISTA la nota prot. n. 3067 del 2 marzo 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatori biennali (2018-2019) e triennali (2018-2020) predisposti ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 50/2016, dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

PRESO ATTO che, a seguito di verifica del relativo fabbisogno, è stato accertato che non vi sono nuove esigenze di beni e servizi rispetto a quanto già approvato nella precedente programmazione biennale relativa al biennio 2018/2019;

TENUTO CONTO, tuttavia, di dover procedere ai sensi dell'art. 21, 1° comma, del decreto legislativo n. 50/2016 all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro (intendendosi per importo unitario quello posto a base di gara per la singola fornitura, indipendentemente dall'arco temporale di riferimento) sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatto in coerenza con la programmazione finanziaria, relativamente al periodo 2019/2020;

RICHIAMATI l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 (come modificato dall'art. 7, c.2 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94), l'art. 1 della Legge 135/2012 e in generale ogni altra normativa in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, in merito alla necessità e opportunità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, per gli affidamenti sotto soglia, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTA la proposta di programmazione biennale di acquisto dei beni e dei servizi pubblici 2019/2020 formulata dal responsabile unico del procedimento data 30 ottobre 2018 prot. n. 2871 del 30.10.2018 ai sensi dell'art. 31 comma 4 lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016;

RICHIAMATA la determinazione n. 75 del 30 ottobre 2018 avente ad oggetto "Programma biennale acquisto di beni e servizi 2019/2020" con la quale si è approvato il programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi pubblici 2019/2020" e la relativa scheda sub 2);

CONSIDERATO che per le vie brevi, l'ufficio competente dell'Amministrazione centrale del Consiglio di Stato ha comunicato che per l'adozione del programma biennale per l'acquisizione dei beni e servizi pubblici ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 50/2016 per il biennio 2019/2020 va utilizzato il modello di scheda sub 1) anziché quello allegato alla richiamata proposta e che l'importo afferente il reperimento del servizio di pulizia per il biennio 2019/2020 va riportato esclusivamente riferito all'anno 2019, fermo il resto;

VISTA la proposta di rettifica della programmazione biennale di acquisto dei beni e dei servizi pubblici 2019/2020 formulata dal responsabile unico del procedimento in data 28 novembre 2018 prot. n. 3233 ai sensi dell'art. 31 comma 4 lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al segretariato generale della G.A. e, una volta approvato sarà pubblicato

sul sito Web della Giustizia Amministrativa – profilo committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;

DETERMINA

1.Di prendere atto, pertanto, della proposta di rettifica del programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi per il biennio 2019/2020 e della relativa scheda sub 1) trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 28 novembre 2018, prot. n. 3233, agli atti;

2.Di approvare la rettifica al programma degli acquisti di beni e servizi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - per il biennio 2019/2020, così come da allegata scheda sub 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3.Di dare atto che dopo l'approvazione del Segretariato della G.A. il presente programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa – profili committente – e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Venezia, 28 novembre 2018

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

**CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
28.11.2018
12:04:52 UTC**

**PROGRAMMAZIONE BIENNALE
FORNITURE/ SERVIZI (ANCHE IN CONVENZIONE CONSIP)**

| | | CAPITOLO N. 2302 | | | | | | | |
|--|---|------------------|---|---|---|---|---|-----------------------|------------------|
| SEDE | | DETERMINA N. | CODICE UNICO PROGETTO (CUP, ove previsto) | IMPORTO | | | | DESCRIZIONE programma | MOTIVI (a,b,c,d) |
| | | | | anno 2018 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | anno 2018 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | anno 2019 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | anno 2019 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE | | |
| | | | | ACQUISIZIONI APPROVATE PER LE QUALI E' VENUTO MENO L'INTERESSE | a | | | | |
| ACQUISIZIONI RIPROPOSTE | b | | | 0,00 | 0,00 | 72.812,00 | 88.830,64 | | |
| ACQUISIZIONI CON PROCEDURE DI GARA AVVIATE | c | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| ACQUISIZIONI AGGIUDICATE | d | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |

CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO
GIOVANNI
28.11.2018
12:06:05 UTC